



L'estensore	Il Segretario	Il Presidente
Rossella Ferroni	Rossella Ferroni	Alfredo Esposito

VISTO PER LA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 D.lgs 267/00)

La Dirigente del Servizio Quartieri

Luana Nencioni
Dott.ssa Luana Nencioni

DELIBERAZIONE N° 30017/2015

Oggetto : Mozione "Per salvaguardare il territorio comunale fiorentino dall'uso di diserbanti chimici"

UFFICI DI DESTINAZIONE

- Sindaco
- Vice Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Ufficio Atti del Consiglio
- Assessore Ambiente e Igiene Pubblica, Decoro Urbano e Partecipazione

ADUNANZA DEL 15.09.2015

- Presiede il Consiglio il Presidente del Q.3 **Alfredo Esposito**,
- Svolge le funzioni di Segretario il Responsabile P.O. Attività istituzionale Q3, **Rossella Ferroni**
- Fungono da scrutatori i consiglieri : **Giovanna Sesti, Eleonora Trivellin, Antonio Sapia**

- Sono presenti inizialmente in aula n 17 Consiglieri

Consigliere	Presente	Assenti
BERTI MARTINA	X	
COPPOLARO TOMMASO	X	
DEGL'INNOCENTI FRANCESCO	X	
DOLFI LEONARDO	X	
ESPOSITO ALFREDO	X	
FUSI LILIANA		X
GALANTI MARTA	X	
MADIAI LUCA	X	
MAGNI LAURA	X	
NUTINI FRANCO	X	
PERINI LETIZIA		X
POGGESI CRISTINA	X	
RIGUTINI STEFANO	X	
SAPIA ANTONIO	X	
SERRI GAIA	X	
SESTI GIOVANNA	X	
TRAVERSI FABIO	X	
TRIVELLIN ELEONORA	X	
VICIANI EMANUELE	X	
TOTALE	17	2



Visto l'art.48 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 90 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Visto la **Mozione** presentata dalla Gruppo Consiliare M5S del Quartiere 3 avente per oggetto "Per salvaguardare il territorio comunale fiorentino dall'uso di diserbanti chimici" nonché gli emendamenti presentati dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico e approvate dai Consiglieri durante la seduta del Consiglio di Quartiere;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri nel corso della seduta e la discussione che ne è scaturita,

Il Presidente pone in votazione la Mozione avente per oggetto "Per salvaguardare il territorio comunale fiorentino dall'uso di diserbanti chimici"

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
BERTI MARTINA	X	X		
COPPOLARO TOMMASO	X	X		
DEGL'INNOCENTI FRANCESCO	X	X		
DOLFI LEONARDO	X	X		
ESPOSITO ALFREDO	X	X		
FUSI LILIANA	assente			
GALANTI MARTA	X	X		
MADIAI LUCA	X	X		
MAGNI LAURA	X	X		
NUTINI FRANCO	X	X		
PERINI LETIZIA	assente			
POGGESI CRISTINA	X	X		
RIGUTINI STEFANO	X	X		
SAPIA ANTONIO	X	X		
SERRI GAIA	X			X
SESTI GIOVANNA	X	X		
TRAVERSI FABIO	X	X		
TRIVELLIN ELEONORA	X	X		
VICIANI EMANUELE	X			X
TOTALE	17	15	0	2



IL CONSIGLIO DI QUARTIERE N.3

DELIBERA

di approvare a maggioranza dei votanti la Mozione avente per oggetto **“Per salvaguardare il territorio comunale fiorentino dall’uso di diserbanti chimici “**

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 3

Considerato che l’Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro (Iarc) – Organo dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che coordina gli studi in campo oncologico – ha classificato fra i probabili cancerogeni l’erbicida glifosato e due insetticidi (malathion e dazinon) grazie agli studi di laboratorio, da cui emergerebbe che il glifosato induce nelle cellule danni a livello genetico e stress ossidativo, entrambi fattori di rischio importanti per lo sviluppo dei tumori. Per questo, lo Iarc ha deciso di inserire il glifosato tra le sostanze classificate **2A**, ovvero **probabilmente cancerogeni**;

Considerato il rapporto dell’ISPRA (Istituto superiore per la ricerca e protezione ambientale) : “Effetti del Glifosato sulla qualità ambientale degli organismi viventi”, che cita gli effetti sugli insetti e in particolare gli impollinatori, dicendo che, per quanto riguarda le api e altri insetti utili, risulta dannoso l’uso diffuso e incontrollato del glifosato, soprattutto in zone di raccolta delle acque superficiali, corpi idrici con scarso ricambio, fioriture spontanee e fioriture da colture agrarie, che costituiscono fonti di intenso approvvigionamento per questi insetti.

I danni fisiologici e l’impatto biologico del glifosato, sono coerenti con tutte le condizioni note relative al “Colony collapse disorder” cioè, il disordine dovuto al collasso della famiglia, ossia lo spopolamento e morte dell’alveare. Il glifosato può essere presente nell’ambiente durante tutto il periodo di foraggiamento, determinando un’elevata esposizione delle api. Essendo persistente e cumulativo, può accumularsi nel nettare e negli altri prodotti vegetali utilizzati dalle api (polline, propoli);

Considerato che le attivazioni delle recenti linee guida dell’EFSA (European food safety authority) implicano una più attenta valutazione dei rischi per api e impollinatori, delle sostanze attive usate in agricoltura;

Considerato che le api si dimostrano anello indispensabile del ciclo della natura ed eccezionale termometro ambientale;

Verificato che l’Unione Europea, con la Direttiva 2009/128/CE del 21 ottobre 2009 (recepita dallo Stato Italiano con decreto legislativo 14 agosto 2012 n. 150) istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi.

Considerato che alcuni Comuni (tra cui il Comune di Greve in Chianti) hanno approvato all’unanimità una mozione in cui si affermava di vietare l’uso di tali sostanze su tutti i terreni di proprietà comunale;

Considerato inoltre che a livello locale, secondo la normativa sanitaria vigente, è il Sindaco l’autorità sanitaria responsabile della salute della popolazione comunale;



Considerato che il Comune di Firenze, con circolare 3 giugno 2014 ha invitato ad evitare l'utilizzo di tutte le sostanze che derivano dal glifosate su tutto il territorio comunale e successivamente con Ordine di Servizio 35/2015 ha disposto di evitare l'utilizzo di diserbanti di tipo chimico contenenti glifosate su tutto il territorio comunale;

INVITA IL SINDACO

1. Ad attivarsi verso il Governo utilizzando tutti gli strumenti a disposizione per contrastare l'uso di sostanze tossiche negli interventi di controllo delle erbe infestanti a salvaguardia della salute umana, dell'ambiente e della biodiversità;
2. a farsi parte attiva e propositiva per le implementazioni di misure precauzionali volte alla massima riduzione possibile di queste sostanze anche incentivando l'uso del mezzo meccanico;
3. ad assicurare – come da Direttiva Europea 2009/128/CE art. 11 (del 21 ottobre 2009) – che siano adottate misure appropriate per tutelare l'ambiente acquatico e le fonti di approvvigionamento di acqua potabile dall'impatto dei pesticidi;
4. ad informare la cittadinanza sui rischi per l'ambiente e per la salute umana nell'utilizzo dei prodotti citati ed in generale dei prodotti diserbanti.

Il Segretario verbalizzante

Rossella Ferroni

Il Presidente Q.3

Alfredo Esposito